

Piano Nazionale “Transizione 4.0”

Il nuovo Piano “**Transizione 4.0**” rappresenta la nuova politica industriale del Paese per gli anni 2020 -2022, più inclusiva e attenta alla sostenibilità. Gli strumenti fiscali sono incentrati ancora di più sugli investimenti **green** e sull’**innovazione tecnologica e digitale**.

Le schede sottostanti, dettagliano le principali iniziative del Piano Transizione 4.0 per le quali EUROTECNA srl può offrire il proprio supporto.

CREDITO IMPOSTA “INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI INDUSTRIA 4.0”

Beneficiari	Qualsiasi tipo d’impresa indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, che effettuano investimenti in attrezzature “INDUSTRIA 4.0”.												
Investimenti ammessi e misura del beneficio	<p>La misura ha valenza su tutto il territorio nazionale, ed è finalizzata a supportare e incentivare le aziende che si dotano di beni MATERIALI (ATTREZZATURE) INDUSTRIA 4.0, coerenti con l’Allegato A della Legge Bilancio 2017.</p> <p>Per questa tipologia di bene, le agevolazioni previste variano in base all’ammontare ed al periodo dell’investimento, come dettagliato dalla seguente tabella</p> <table border="1" data-bbox="349 1014 1222 1288"> <thead> <tr> <th>Range Investimento</th> <th>Anno 2021 *</th> <th>Anno 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>< 2,5 MI€</td> <td>50%</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>2,5 – 10 MI€</td> <td>30%</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>10 – 20 MI€</td> <td>10%</td> <td>10%</td> </tr> </tbody> </table> <p>* a partire dal 16/11/20 e fino al 30/06/22 se entro 31/12/21 è stato firmato il contratto ed erogato acconto di almeno il 20%</p>	Range Investimento	Anno 2021 *	Anno 2022	< 2,5 MI€	50%	40%	2,5 – 10 MI€	30%	20%	10 – 20 MI€	10%	10%
Range Investimento	Anno 2021 *	Anno 2022											
< 2,5 MI€	50%	40%											
2,5 – 10 MI€	30%	20%											
10 – 20 MI€	10%	10%											
Iter di presentazione e fruizione	<p>Il credito d’imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, IN TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO, a decorrere <u>dall’anno di interconnessione</u>.</p> <p>Per le imprese con ricavi minori di 5 MI€, il credito è fruibile in 1 anno.</p> <p>Le fatture d’acquisto dovranno contenere specifico riferimento agli articoli oggetto della misura.</p> <p>Le imprese sono tenute a produrre, una perizia asseverata da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche “Industria 4.0”. Per i beni il cui costo non supera i 300 mila euro, la perizia può essere sostituita con una dichiarazione del legale rappresentante.</p>												
Cumulabilità	Il credito d’imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell’imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto.												

CREDITO IMPOSTA "INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI INDUSTRIA 4.0"

Beneficiari	Qualsiasi tipo d'impresa indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, che effettuano investimenti in software "INDUSTRIA 4.0".						
Investimenti ammessi e misura del beneficio	<p>La misura ha valenza su tutto il territorio nazionale, ed è finalizzata a supportare e incentivare le aziende che si dotano di beni IMMATERIALI (SOFTWARE) INDUSTRIA 4.0, coerenti con l'Allegato B della Legge Bilancio 2017.</p> <p>Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza. Rientrano in questa categoria anche i costi per la configurazione e la personalizzazione del software</p> <p>Le agevolazioni sono costanti nel biennio 2021-2022, come dettagliato dalla seguente tabella:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"><thead><tr><th>Range Investimento</th><th>Anno 2021 *</th><th>Anno 2022</th></tr></thead><tbody><tr><td>< 1 MI€</td><td style="text-align: center;">20%</td><td style="text-align: center;">20%</td></tr></tbody></table> <p>* a partire dal 16/11/20 e fino al 30/06/22 se entro 31/12/21 è stato firmato il contratto ed erogato acconto di almeno il 20%.</p>	Range Investimento	Anno 2021 *	Anno 2022	< 1 MI€	20%	20%
Range Investimento	Anno 2021 *	Anno 2022					
< 1 MI€	20%	20%					
Iter di presentazione e fruizione	<p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, IN TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO, a decorrere <u>dall'anno di acquisto</u>.</p> <p>Per le imprese con ricavi minori di 5 MI€, il credito è fruibile in 1 anno.</p> <p>Le fatture d'acquisto dovranno contenere specifico riferimento agli articoli oggetto della misura.</p> <p>Le imprese sono tenute a produrre, una perizia asseverata da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche "Industria 4.0". Per i beni il cui costo non supera i 300 mila euro, la perizia può essere sostituita con una dichiarazione del legale rappresentante.</p>						
Cumulabilità	Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto.						

CREDITO IMPOSTA “INVESTIMENTI IN BENI NON INDUSTRIA 4.0”

Beneficiari

Qualsiasi tipo d'impresa indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, che effettuano investimenti in hardware o software **NON “INDUSTRIA 4.0”**.

Investimenti ammessi e misura del beneficio

La misura è una novità importante del 2021 è che per gli anni 2021 e 2022, usufruiscono di agevolazioni anche i **BENI MATERIALI ed IMMATERIALI NON INDUSTRIA 4.0**, ad esclusione delle seguenti tipologie:

- Veicoli a deducibilità limitata, i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti e quelli esclusivamente strumentali all'attività di impresa e di uso pubblico
- Beni materiali strumentali con coefficiente di ammortamento < 6.5%
- Fabbricati e costruzioni
- Beni particolari per imprese del settore energia, acqua, trasporti aerei, ecc.
- Beni gratuitamente devolvibili settore energia, acqua, trasporti, infrastrutture, poste,

Per questa tipologia di bene, le agevolazioni variano in base alla tipologia del bene ed al periodo dell'investimento, come dettagliato dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA BENE	Anno 2021 *	Anno 2022
Bene MATERIALE (Hardware)	10%	6%
Bene IMMATERIALE (Software)	10%	6%
Beni (Hw o Sw) necessari per attuare forme di lavoro “agile”	15%	6%

* a partire dal 16/11/20 e fino al 30/06/22 se entro 31/12/21 è stato firmato il contratto ed erogato acconto di almeno il 20%

Iter di presentazione e fruizione

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente **in compensazione** tramite modello **F24, IN TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO**, a decorrere dall'anno di acquisto.

Per le imprese con ricavi minori di 5 M€, il credito è fruibile **in 1 anno**.

Le fatture d'acquisto dovranno contenere specifico riferimento agli articoli oggetto della misura.

Cumulabilità

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto.

CREDITO DI IMPOSTA su INVESTIMENTI in:

Innovazione Tecnologica e Transizione Ecologica (2020- 2021)

Beneficiari	Qualsiasi tipo d'impresa indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, che effettuano investimenti in attività di innovazione tecnologica.
Investimenti ammessi e misura del beneficio	<p>La misura ha valenza su tutto il territorio nazionale, e riguarda agli investimenti per l'innovazione tecnologica e la transizione ecologica, finalizzati ad ottenere PRODOTTI O <u>PROCESSI DI PRODUZIONE NUOVI O SOSTANZIALMENTE MIGLIORATI</u>.</p> <p>Per "prodotto o processo di produzione nuovo o sostanzialmente migliorato", si intende un bene materiale o immateriale o un servizio o un processo che si differenzia, rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecnologiche o delle prestazioni o dell'eco compatibilità o dell'ergonomia o per altri elementi sostanziali rilevanti nei diversi settori produttivi.</p> <p>Il credito d'imposta è riconosciuto secondo le seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none">- ANNO 2020: al 6 % delle spese agevolabili, (10% se riguarda finalità di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0);- ANNO 2021: al 10 % delle spese agevolabili, (15% se riguarda finalità di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0);
Iter di presentazione e fruizione	Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, IN TRE QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO , a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione delle spese. Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili deve risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
Investimenti e Agevolazioni ammissibili	<p>Sono considerate ammissibili, secondo le regole di effettività, pertinenza e congruità le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none">A) PERSONALE: impiegato nelle attività di INNOVAZIONE TECNOLOGICA, svolte internamente all'impresa. I giovani laureati di età < a 35 anni, al <u>primo impiego</u> concorrono al 150% dei loro costi.B) BENI MATERIALI MOBILI ed i SOFTWARE utilizzati per la realizzazione di prototipi. Tali spese sono ammissibili nel limite del 30% delle spese del personale (A) e sono considerate in <u>quota ammortamento</u> ed in quota dell'effettivo utilizzo in attività in oggetto.C) PRIVATIVE INDUSTRIALI (marchi, brevetti, diritti d'autore...), acquistate da terzi, relative a un'invenzione industriale. I costi sono considerati in QUOTA DI AMMORTAMENTO.D) CONTRATTI DI RICERCA EXTRA-MUROS (innovazione commissionata a terzi) aventi ad oggetto il diretto svolgimento delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'impostaE) SERVIZI DI CONSULENZA e SERVIZI EQUIVALENTI: utilizzati per lo svolgimento di attività innovative, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese di personale (A).F) MATERIALI E ALTRI PRODOTTI ANALOGHI impiegati nelle attività di innovazione tecnologica, nel limite del 30% delle spese di personale (A) o delle spese per consulenza (D).G) CERTIFICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE con un massimo di 5.000 euro.
Cumulabilità	La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili. E' CUMULABILE con altre agevolazioni sugli stessi costi, A CONDIZIONE che il cumulo NON SUPERI il COSTO SOSTENUTO.

CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

Beneficiari	Piccole - Medie - Grandi Imprese										
Ambito territoriale e misura del beneficio	<p style="text-align: center;">Comuni delle Regioni del Mezzogiorno</p> <p>Imprese in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25% Grandi Imprese - 35% Medie Imprese - 45 % Piccole Imprese <p>Imprese in Molise e Abruzzo (zone: art. 107, paragrafo 3, lettera c):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10% Grandi Imprese - 20% Medie Imprese - 30 % Piccole Imprese <p>Per Abruzzo: (TE) Ancarano; Colonnella; Controguerra; Corropoli; Nereto; Sant'Egidio alla Vibrata; Sant'Omero; Torano Nuovo – (CH) Atessa; Chieti; Cupello; Gissi; Monteodorisio; Mozzagrogna; Paglieta; San Salvo – (AQ) Caporciano; Collepietro; Fossa; L'Aquila; Navelli; Poggio Picenze; Prata d'Ansidonia; San Demetrio ne' Vestini; Scoppito; Sulmona – (PE) Alanno; Bolognano; Bussi sul Tirino; Manoppello; Pescosansonesco; Pietranico; Salle; Scafa; Turrivalignani</p>										
Iter di presentazione e fruizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invio di apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate contenente i dati degli investimenti agevolabili; 2. rilascio da parte di quest'ultima dell'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta; 3. compensazione in F24 del credito d'imposta concesso. 										
Presentazione della richiesta	Procedura operativa e software aggiornato per la comunicazione degli investimenti 2021.										
Investimenti e Agevolazioni ammissibili	<p>Sono agevolabili gli investimenti in beni strumentali finalizzati alla realizzazione di un Progetto di investimento iniziale - (art. 2 punto 49 Reg. n. 651/2014) che per oggetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un nuovo stabilimento; oppure, nel caso di 2. Stabilimento esistente, <ol style="list-style-type: none"> a. L'ampliamento; b. La diversificazione della produzione; c. La trasformazione radicale del processo produttivo complessivo; d. La riattivazione di uno stabilimento chiuso o che sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito. <p>Per le GRANDI IMPRESE sono agevolabili solo investimenti iniziali a favore di una NUOVA ATTIVITA' ECONOMICA, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Creazione o diversificazione attività di uno stabilimento; b) Acquisizione di attivi appartenenti ad uno stabilimento che sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione <p>L'agevolazione spetta solo per i costi fiscalmente sostenuti tra il 1 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2022. I costi si intendono fiscalmente sostenuti secondo i seguenti criteri temporali:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">TIPOLOGIA DI SPESA</th> <th>CRITERIO TEMPORALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Acquisizione di beni immobili</td> <td>Data della consegna o spedizione ovvero se diversa e successiva, data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo di proprietà o altro diritto reale</td> </tr> <tr> <td>Acquisizione di servizi</td> <td>Data di ultimazione della prestazione</td> </tr> <tr> <td>Contratti di appalto</td> <td>Data di ultimazione della prestazione o, in caso di SAL, data in cui l'opera o la porzione è accettata dal committente</td> </tr> <tr> <td>Contratti di leasing</td> <td>Data di consegna del bene all'utilizzatore</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le modalità di calcolo dell'agevolazione sono differenti per gli investimenti effettuati nel periodo 1/1/2016 – 28/2/2017 e 1/3/2017 – 31/12/2022.</p>	TIPOLOGIA DI SPESA	CRITERIO TEMPORALE	Acquisizione di beni immobili	Data della consegna o spedizione ovvero se diversa e successiva, data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo di proprietà o altro diritto reale	Acquisizione di servizi	Data di ultimazione della prestazione	Contratti di appalto	Data di ultimazione della prestazione o, in caso di SAL, data in cui l'opera o la porzione è accettata dal committente	Contratti di leasing	Data di consegna del bene all'utilizzatore
TIPOLOGIA DI SPESA	CRITERIO TEMPORALE										
Acquisizione di beni immobili	Data della consegna o spedizione ovvero se diversa e successiva, data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo di proprietà o altro diritto reale										
Acquisizione di servizi	Data di ultimazione della prestazione										
Contratti di appalto	Data di ultimazione della prestazione o, in caso di SAL, data in cui l'opera o la porzione è accettata dal committente										
Contratti di leasing	Data di consegna del bene all'utilizzatore										
Cumulabilità	Il credito di imposta è cumulabile con gli aiuti De Minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che il cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline di riferimento										

CREDITO IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

Beneficiari	La misura è pensata per le imprese del territorio nazionale impegnate in processi di innovazione e sviluppo. Si tratta di una agevolazione per la formazione del personale sulle competenze per la trasformazione tecnologica e digitale del lavoro.
Stato	ATTIVO ed Utilizzabile in compensazione tramite F24 su attività progettuali fatte nel 2020, 2021, 2022
Ambito	Le attività formative per l'innovazione devono riguardare i 3 macro-ambiti: <ul style="list-style-type: none">• vendita e marketing;• informatica e tecniche;• tecnologie di produzione.
Intensità dell'Agevolazione	L'agevolazione è riconosciuta in percentuale rispetto alle spese sostenute nel corso del 2020 – 2021 – 2022 relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione, limitatamente al costo aziendale riferito alle ore o alle giornate di formazione. In particolare: <ul style="list-style-type: none">• 50% delle spese e nel limite massimo di €. 300.000 per le piccole imprese• 40% delle spese nel limite massimo di €. 250.000 per le medie imprese• 30% delle spese nel limite massimo di €. 250.000 per le grandi imprese.• 60% delle spese nel caso in cui i destinatari rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.
Spese ammissibili	a. le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; b. i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione (spese di viaggio, materiali e forniture, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature). Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione di quelle necessarie ai lavoratori con disabilità; c. i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; d. le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.
Dettagli	È possibile fruire del Credito Imposta in contemporanea ad altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che il cumulo non superi il costo sostenuto.